

Fondo Pensione Nazionale per il personale delle
Banche di Credito Cooperativo Casse Rurali ed Artigiane



Iscritto all'Albo tenuto dalla Covip con il n. 1386

Rendiconto sulle modalità di attuazione della Politica di Impegno

AGGIORNAMENTI E REVISIONI

OGGETTO	Rendiconto sulle modalità di attuazione della Politica di Impegno
DATA DI PRIMA APPROVAZIONE	25 febbraio 2021
DATE DI AGGIORNAMENTO	16 febbraio 2023 15 febbraio 2024 20 febbraio 2025
PARERE FUNZIONE COMPLIANCE	Parere emesso in data 18 febbraio 2025

INDICE

1. Riferimenti normativi.....	4
2. Scopo e principi	4
3. Esercizio del diritto di voto.....	5

1) RIFERIMENTI NORMATIVI

Il presente Documento è stato redatto in conformità con le seguenti disposizioni normative:

- Direttiva 2007/36/CE (cd. SHRD) del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 luglio 2007 relativa all'esercizio di alcuni diritti degli azionisti di società quotate;
- Direttiva 2017/828/UE (cd. SHRD2) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 maggio 2017 che modifica la direttiva 2007/36/CE per quanto riguarda l'incoraggiamento dell'impegno a lungo termine degli azionisti;
- Decreto legislativo n. 49/2019 di recepimento della Direttiva (UE) 2017/828;
- Decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, Sezione I Ter, Capo II, Titolo III, Parte IV (Trasparenza degli investitori istituzionali, dei gestori di attivi e dei consulenti in materia di voto);
- Deliberazione Covip del 2 dicembre 2020 ad oggetto "Regolamento in materia di trasparenza della politica d'impegno e degli elementi della strategia d'investimento azionario dei fondi pensione";
- Decreto legislativo n. 252/2005, con riferimento all'art. 6-bis;
- Decreto Ministeriale 166/2014 sui criteri e limiti di investimento delle risorse dei fondi pensione e sulle regole in materia di conflitti di interesse.

2) SCOPO E PRINCIPI

La Direttiva "Shareholder Rights Directive 2" (cd. SHRD II) si pone l'obiettivo di migliorare la Governance delle società quotate per mezzo di un maggiore coinvolgimento ed un più consapevole impegno degli azionisti nel governo societario.

La normativa in oggetto è stata introdotta nel nostro ordinamento attraverso il D.lgs. n. 49/2019 che interviene, per quanto di interesse, sul D.lgs. 58/1998 (Testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria, di seguito "TUF"), introducendo la nuova sezione I-ter, intitolata *"Trasparenza degli investitori istituzionali, dei gestori di attivi e dei consulenti in materia di voto"* nella Parte IV, Titolo III, Capo II del medesimo Decreto, le cui disposizioni sono entrate in vigore il 10 giugno 2020.

In ossequio alle previsioni normative ex art. 124 quinquies del TUF, il Fondo ha adottato una Politica di Impegno al fine di descrivere al pubblico in maniera trasparente le modalità con cui intende integrare il proprio impegno di azionista nella propria strategia di investimento.

La politica di impegno descrive, dunque, le modalità con cui il Fondo monitora le società partecipate su questioni rilevanti. In tale ottica, il Fondo si impegna a comunicare annualmente al pubblico le modalità di attuazione di tale Politica di Impegno, includendo una descrizione generale dell'esercizio di voto nelle società partecipate, una spiegazione dei voti maggiormente significativi e del ricorso a servizi esterni finalizzati all'esercizio del diritto di voto.

3) ESERCIZIO DEL DIRITTO DI VOTO

Coerentemente con quanto stabilito nella Politica di Impegno adottata, il Fondo ha avviato un graduale processo di *engagement* e di dialogo con le partecipate al fine di contribuire, nel medio-lungo periodo, alla definizione di pratiche sempre più in linea con gli obiettivi di sviluppo sostenibile. Va da sé che tali attività rappresentano la fase iniziale di un dialogo continuo, il quale potrà favorire un maggior coinvolgimento diretto del Fondo.

Nell'ambito del riferito processo, le attività del Fondo si concentrano nell'esercizio dei diritti di voto, ritenendo la partecipazione assembleare un utile strumento di monitoraggio degli investimenti e di dialogo con le società partecipate.

La partecipazione assembleare avviene, generalmente, tramite delega o, in alternativa, attraverso l'utilizzo della piattaforma di *proxy voting* messa a disposizione dal Depositario del Fondo. L'esercizio del voto è declinato in ragione della differente natura degli investimenti in portafoglio.

A. Gestione Indiretta

Sul punto occorre rappresentare che il Fondo, in linea con la normativa e con la Politica d'Investimento adottata, affida, in via prevalente, la gestione delle risorse a intermediari specializzati per il tramite di apposite convenzioni di gestione, nei cui confronti il Fondo svolge un'attività di puntuale controllo.

Con riferimento alla gestione delegata, nel corso dell'esercizio – in linea con la Politica di Impegno adottata – il Fondo, in conseguenza dell'adesione al Comitato dei Gestori promosso da Assogestioni, ha esercitato tramite lo stesso i propri diritti di voto nelle adunanze assembleari di Amplifon e UniCredit rispettivamente per la nomina dei componenti del Collegio sindacale (Amplifon) e del Consiglio di Amministrazione e del Comitato per il controllo sulla gestione (UniCredit),

Il gestore "*Aberdeen*", invece, ha esercitato per conto del Fondo, il voto nelle adunanze assembleari delle società rientranti nel perimetro dei mandati di gestione ad esso affidati (tali espressioni di voto non sono dettagliate in quanto ritenute non particolarmente significative, in considerazione delle ridotte dimensioni delle partecipazioni detenute dal Fondo).

La scelta del Fondo di mitigare il rischio d'investimento attraverso un'opportuna diversificazione del portafoglio investito implica, naturalmente, che le partecipazioni nei singoli emittenti risultino estremamente contenuti.

B. Gestione Diretta

Con riferimento agli investimenti azionari in gestione diretta (diversi dagli OICVM armonizzati e FIA mobiliari), il Fondo partecipa alle adunanze assembleari delle società quotate MIT SIM S.p.A. e 4AIM SICAF S.p.A., di cui detiene direttamente una quota azionaria. Per quanto attiene a MIT SIM S.p.A., nel corso dell'anno sono state convocate due assemblee ordinarie ed una straordinaria, alle quali il Fondo ha partecipato, esprimendo voto favorevole su tutti i punti all'ordine del giorno e nello specifico approvazione del bilancio e destinazione del risultato d'esercizio, policy in materia di remunerazione ed incentivazione, integrazione del compenso da riconoscere in favore dei componenti il Consiglio di Amministrazione e integrazione del Collegio sindacale (in sede ordinaria); modifica dello Statuto Sociale (sede straordinaria).

Con riferimento, invece, a 4AIM SICAF S.p.A., nel corso dell'anno sono state convocate due assemblee ordinarie, due straordinarie ed una speciale, alle quali il Fondo ha partecipato, esprimendo voto favorevole su tutti i punti all'ordine del giorno. Le suddette assemblee hanno trattato principalmente le seguenti tematiche: approvazione del bilancio d'esercizio e integrazione del consiglio di amministrazione (assemblee ordinarie); deliberazioni connesse all'art. 2446 c.c. (riduzione del capitale per perdite), attribuzione al Consiglio di Amministrazione di una delega ai

sensi dell'art. 2443 c.c. e modifica dello Statuto (assemblea straordinaria); modifica dello Statuto Sociale (assemblea straordinaria e speciale).

Per quanto riguarda gli investimenti in FIA, il Fondo è presente negli *Advisory Board/Comitato Investitori* con un membro designato dal Consiglio di Amministrazione, coadiuvato dal Direttore Generale in veste tecnica. Tale presenza, a seconda delle competenze attribuite all'Advisory Board/Comitato Investitori, favorisce il monitoraggio dell'investimento, nonché la sensibilizzazione del management su aspetti di particolare importanza per il Fondo e per i propri aderenti.